

CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Organo di revisione

Salvatore Catarraso Pietro Sementa Francesca Giglio

Signori Consiglieri Nazionali,

il Collegio dei Revisori ha esaminato il rendiconto generale relativo all'esercizio 2018 del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati predisposto in base agli schemi previsti dal DPR n° 97 del 27/02/2003, la cui disciplina, applicata dal C.N.P.I. recepisce, in tema di redazione dello stato patrimoniale e conto economico le norme, per quanto applicabili, previste dal codice civile.

I documenti esaminati sono stati redatti sulla base del Regolamento di amministrazione e contabilità approvato dal Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati.

Al Collegio sono stati forniti, nei prescritti termini, i seguenti elaborati indicati negli articoli 38 e 39 del citato DPR n° 97/2003 :

1. Conto del bilancio - rendiconto finanziario gestionale (entrate e uscite)
2. situazione avanzo/disavanzo di cassa e disponibilità finanziarie
situazione amministrativa, situazione gestione finanziaria
3. bilancio economico/patrimoniale anno 2018
4. stato patrimoniale e conto economico (anno 2018 e anno 2017)
5. nota integrativa

L'esame è stato condotto secondo i principi della revisione legale dei conti.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende verifiche analitiche (tutti i versamenti di imposte e contributi previdenziali), verifiche trimestrali delle disponibilità finanziarie (e/c bancari, postali e cassa) e verifiche a campione dei saldi (contabilità) con le informazioni contenute nel bilancio,

nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento al bilancio economico/patrimoniale ed alla nota integrativa.

A giudizio del Collegio, il bilancio 2018 nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Consiglio Nazionale Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati per l'esercizio chiuso al 31/12/2018, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 l'attività del Collegio è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- si è vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione
- si è valutato e vigilato sulla adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie e di regolamento il Collegio è stato periodicamente informato dal Direttore e dagli Amministratori sull'andamento della gestione amministrativa e sulla sua prevedibile evoluzione. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge, allo statuto e al regolamento e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio Nazionale.

In particolare:

- il Collegio dei Revisori non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali
- al Collegio dei Revisori non sono pervenuti esposti
- il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio 2018, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Dopo le verifiche effettuate, il Collegio dei Revisori riferisce a norma dell'art. 47 del DPR n°

97/2003 quanto segue:

CONTO DEL BILANCIO – Situazione finanziaria

Il rendiconto finanziario espone

- le entrate di competenza dell'anno accertate, riscosse o rimaste da riscuotere
- le uscite di competenza dell'esercizio impegnate, pagate o rimaste da pagare
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti
- le somme riscosse e quelle pagate in conto competenza ed in conto residui
- il totale dei residui attivi e passivi rinviati all'esercizio successivo.

In particolare la Situazione Amministrativa presenta alla fine dell'esercizio un

avanzo finanziario diEuro 2.125.428,45

in decremento rispetto

all'avanzo del 2017 diEuro 2.377.222,70

come da rendiconto finanziario, così formato:

CONSISTENZE DI CASSA INIZIO ESERCIZIO		1.267.726,50
RISCOSSIONI	in c/competenza	2.036.044,41
	in c/residui	545.393,32
PAGAMENTI	in c/competenza	2.676.550,49
	in c/residui	124.661,18
CONSISTENZA DI CASSA DI FINE ESERCIZIO		1.047.952,56
RESIDUI ATTIVI	esercizi precedenti	689.880,59
	esercizio in corso	529.341,09
RESIDUI PASSIVI	esercizi precedenti	0,00
	esercizio in corso	141.745,79
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		2.125.428,45

È utile evidenziare che la

parte disponibile 2018, al netto di quella vincolata, ammonta adEuro **1.741.975,55**

(2.125.428,45 - 383.452,90)

a seguito dello svincolo del fondo denominato "acquisto sede"

parte disponibile 2017, al netto di quella vincolata, ammonta adEuro **1.251.526,12**

(2.377.222,70 - 1.125.696,58)

ENTRATE	Rendiconto 2018	Rendiconto 2017	Scostamento
Titolo I - Entrate correnti	1.629.378,17	1.686.061,87	3,36%
Titolo III - Entrate per partite di giro	406.666,24	337.213,29	20,60%
Avanzo di amm.ne iniziale	0,00	0,00	
Variatione residui attivi	0,00	0,00	
Totale generale entrate	2.036.044,41	2.023.275,16	0,63%
USCITE			
Titolo I - Uscite correnti	2.250.727,57	2.399.711,29	-6,21%
Titolo II - Uscite in conto capitale	27.485,76	114.038,76	-75,90%
Titolo III - Partite di giro	398.337,16	395.051,71	0,83%
Totale generale uscite	2.676.550,49	2.908.801,76	-7,98%
Avanzo di amm.ne finale	0,00	0,00	
Variatione residui passivi	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	2.676.550,49	2.908.801,76	-7,98%

Attività di vigilanza e controllo

Il Collegio dei Revisori del CNPI, chiamato ad esprimersi sul Bilancio consuntivo 2018 del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati, raccomanda una gestione puntuale e tempestiva delle azioni di recupero dei contributi degli iscritti per gli anni precedenti.

L'importo della quota di spettanza del Consiglio Nazionale per il 2018 è stata mantenuta invariata in Euro 55,00 per iscritto.

Il Collegio dei Revisori del CNPI, durante l'esercizio, come desumibile dai verbali di riunione, ha effettuato numerosi controlli, verificando sempre la corretta corrispondenza della contabilità con la documentazione giustificativa.

Va segnalato che i crediti verso gli Ordini Territoriali quest'anno sono stati riclassificati tra crediti consolidati e crediti non consolidati. La riclassificazione è stata certamente utile poiché dalla parte non consolidata possono emergere potenziali sopravvenienze nel si rendessero necessarie variazioni dei relativi residui e comunque rappresenta un elemento che potrebbe essere qualificato come di difficile esigibilità, ma per il momento non vengono effettuati rilievi al riguardo.

Ovviamente la situazione andrà attentamente monitorata nel corso del 2019 e, in particolare, andrà anche valutato l'impatto sui residui dei provvedimenti di natura condonatoria..

BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del codice civile, per quanto applicabile, e comprende le attività e passività finanziarie, le immobilizzazioni materiali ed immateriali ed ogni altra attività e passività, nonché le poste rettificative. Contiene, inoltre, la dimostrazione dei punti di concordanza tra la contabilità del bilancio e quella del patrimonio.

L'esercizio 2018 evidenzia un

disavanzo economico diEuro -300.895,65

mentre l'esercizio 2017 riporta un

disavanzo economico diEuro -60.888,66

differenza fra disavanzi Euro -240.006,99

L'esercizio 2018 si riassume nei seguenti valori :

	Anno 2018	Anno 2017	Scostamento
ATTIVITA'	2.914.268,90	3.108.484,80	-6,25%

PASSIVITA'	1.033.097,09	926.417,34	11,52%
Patrimonio netto			
(incluso il risultato dell'esercizio)	1.881.171,81	2.182.067,46	-13,79%
Avanzo (Disavanzo) economico	-300.895,65	-60.888,66	

Per quanto riguarda la Fondazione Opificium è stato riportato il costo storico di Euro 155.000,00

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è redatto secondo le disposizioni previste dall'art.2425 del codice civile; contiene la riclassificazione dei risultati conseguiti secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

	Anno 2018	Anno 2017	Variazione
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	2.129.931,93	2.578.407,46	-448.475,53
Costi della produzione (costi non finanziari)	2.326.362,57	2.544.458,80	-218.096,23
Proventi e oneri finanziari	-734,27	1.596,60	-2.330,87
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	
Proventi e oneri straordinari	-6.147,98	-14.899,27	8.751,29
Risultato prima delle imposte	-219.116,63	20.645,99	-198.470,64
Imposte dell'esercizio	-81.779,02	-81.534,65	-244,37
Utile (Perdita) dell'esercizio	-300.895,65	-60.888,66	-361.784,31

In "altri ricavi e proventi" (art. 2425 codice civile D. Lgs. 139/2015 Direttiva n.2013/34/UE) sono comprese:

- a) sopravvenienze attive su residui pari ad Euro 7.951,02
- b) sopravvenienze passive su residui pari ad Euro 14.099,00

Non si rilevano difformità nell'adozione del nuovo schema di bilancio approvato.

Si raccomanda un contenimento dei costi di gestione e si prende atto dell'adeguamento della quota proscritto di competenza del CNPI per i futuri esercizi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I suddetti documenti sono stati predisposti in base ai principi contabili che regolano la redazione dei bilanci.

I criteri, in sintesi, sono i seguenti :

- le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento
- I crediti sono indicati al loro valore di realizzo
- i debiti sono stati indicati al loro valore nominale
- l'accantonamento per T.F.R. ed il relativo fondo sono stati adeguati sulla base della normativa vigente
- i risconti sono calcolati secondo la competenza temporale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle raccomandazioni effettuate e delle verifiche eseguite su tutti i documenti, il Collegio dei Revisori

* attesta la corrispondenza delle risultanze di bilancio con la contabilità, la cui regolare tenuta è stata riscontrata e verbalizzata nel corso delle verifiche effettuate durante l'esercizio

* ringrazia il Direttore ed i dipendenti dell'ufficio amministrativo per la cortese collaborazione ed a conclusione di tutta l'attività di verifica svolta esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del bilancio consuntivo 2018.

Roma, 20 Maggio 2019

Il Collegio dei Revisori

Dott. Salvatore Catarraso

Dott. Pietro Sementa

Dott.ssa Francesca Giglio



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

**CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI**

BILANCIO CONSUNTIVO 2018



RELAZIONE AL CONSUNTIVO

Cari Colleghi,

il bilancio consuntivo dell'esercizio 2018 rappresenta una ulteriore conferma delle previsioni di disequilibrio dei conti del nostro ente; il fenomeno si è già concretizzato negli ultimi esercizi e fin qui, come già segnalatovi in precedenza, vi si è fatto fronte finanziando i disavanzi di gestione con corrispondenti risorse attinte al sempre meno consistente avanzo di amministrazione accumulato negli anni.

Con questa tendenza era inevitabile che si dovesse arrivare ad allineare il valore della quota degli iscritti di competenza del Consiglio Nazionale al valore dell'effettivo fabbisogno. Questa spiacevole decisione è già stata presa a valere sull'esercizio 2019, ma il nuovo consiglio ha ritenuto di attenuarne l'impatto attraverso un'opera di contenimento delle spese, unita ad una più incisiva azione di recupero dei crediti pregressi. Al momento dell'approvazione di questo bilancio è forse ancora presto per affermare che tutti gli sforzi in queste attività abbiano avuto l'effetto sperato, ma possiamo certamente dire di essere sulla buona strada.

Per l'esercizio 2018 parte del disavanzo è stato finanziato in sede di approvazione del bilancio di assestamento, avvenuta a fine ottobre 2018, con un prelievo straordinario dall'avanzo di amministrazione pari a euro 10 per ogni iscritto; il che ha sostanzialmente coperto una quota individuale complessiva a copertura delle spese di funzionamento dell'Ente di euro 65 per iscritto. Il bilancio finale sottoposto ora alla Vostra approvazione chiude con un risultato complessivo negativo di euro 300.895,65 che risulta ampiamente in linea con le previsioni aggiornate in sede di assestamento.

Persiste il problema, già segnalato nei commenti a margine dell'approvazione dei precedenti bilanci, del disallineamento temporale tra incassi e spese che, unito ai ritardi negli incassi dei crediti già consolidati, rende necessario mantenere un importante volano finanziario per garantire correttezza nella gestione amministrativa dell'ente, e questo volano, sistematicamente eroso dai disavanzi degli ultimi anni, se non si continua nell'opera di un reale contenimento delle spese, diventerà certamente insufficiente nel breve periodo nei momenti di maggiore tensione finanziaria.

Con riguardo ai citati crediti, consolidati e non, riferibili quasi esclusivamente ai crediti nei confronti degli ordini locali per quote iscritti, dalle verifiche effettuate, sebbene con enormi difficoltà legate all'indisponibilità, in molti casi, di situazioni contabili redatte secondo principi



contabili standardizzati, sta emergendo che una consistente parte di questi crediti riguarda quote non incassate, riferibili a soggetti che, talvolta sospesi per morosità, ma spesso solo classificati semplicemente come "morosi", non hanno provveduto, talvolta per anni, al pagamento delle quote individuali.

Questa circostanza, che sostanzia anche un comportamento degli Ordini interessati dal fenomeno poco efficiente (mancanza dei provvedimenti disciplinari di sospensione, unita a una certa inerzia nelle procedure di recupero dei crediti), fa però emergere l'evidenza che tali crediti in effetti siano di difficile esigibilità e non siano considerabili, per la parte di competenza, come debiti consolidati nei confronti del Consiglio Nazionale. Per ragioni legate ad una corretta esposizione in bilancio, l'importo che allo stato può considerarsi come credito non consolidato, almeno per i valori in via di accertamento di cui si abbia una conoscenza formale, viene evidenziato separatamente.

Si rileva quindi che, fatto 100 il valore dei crediti complessivi iscritti in bilancio al 31 dicembre 2018, il 44% rappresenta la parte non consolidata; del restante 56%, alla data di stesura della presente relazione e con i dati in nostro possesso, il 34 (pari al 61% del credito consolidato) è già stato saldato oppure risulta inserito in piani di rientro concordati per la chiusura dei debiti pregressi entro l'esercizio 2020.

Va infine considerato che, all'esito degli effetti dei provvedimenti condonatori decisi dal Governo nel corso del 2019 (specie quello relativo all'annullamento delle cartelle per crediti ante 2010 di importo inferiore ai 1.000 euro) di cui forse si potrà avere piena contezza nel corso del prossimo esercizio, andrà valutata una operazione di bonifica dei bilanci degli Ordini territoriali in relazione ai crediti iscritti che avrà inevitabili effetti anche sul bilancio del Consiglio Nazionale. Ovviamente la bonifica dovrà essere supportata dall'invio, da parte degli Organismi Territoriali interessati, di dati certi, comunicati utilizzando modelli di bilancio minimali di carattere standardizzato che saranno messi a disposizione dai nostri uffici amministrativi.

Resta fonte di preoccupazione, l'ormai cronica flessione del numero degli iscritti. Va naturalmente tenuto conto del fisiologico flusso correlato a cancellazioni, variazioni ed esoneri contributivi introdotti con agevolazioni promosse dall'Ente nei riguardi dei nuovi iscritti, ma tutto ciò non risulta compensato da nuove iscrizioni e comporta un immediato impatto sul volume delle entrate. Il fenomeno appare singolare considerando l'innalzamento del titolo di studio per l'accesso agli esami di Stato, correlato al periodo transitorio, ancora aperto, nel



quale resta garantito l'accesso agli esami ai diplomati, sia quelli tradizionali che quelli post riforma degli istituti tecnici.

Ciò lascia immaginare ampi spazi per una attività di orientamento a livello territoriale rivolta ai diplomati degli ultimi anni che probabilmente finora, nonostante gli sforzi del CNPI, non è stata condivisa con la necessaria determinazione a livello locale.

Infine nel corso del 2018 il Consiglio ha deliberato la ricostituzione del patrimonio della Fondazione Opificium al suo valore originario eroso dalle perdite di esercizio accumulate negli ultimi tre esercizi. Ma nel bilancio 2018 sono stati considerati i soli importi versati alla Fondazione nel corso dell'esercizio, confidando che con la nuova gestione della Fondazione emergano possibili fonti di autofinanziamento che possano contribuire all'inizio di un progressivo meccanismo di ricostituzione del patrimonio iniziale.

Signori Consiglieri, sottopongo quindi alla vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2018, nei suoi elementi qui descritti e con gli allegati che ne fanno parte integrante.

Il Presidente

Claudio Guasco



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2018

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, di cui la presente "Nota Integrativa" costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, le poste relativi ai crediti verso gli ordini territoriali sono esposti separatamente con riguardo all'effettivo consolidamento degli stessi;
- sono indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto degli incassi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in considerazione del regolamento di amministrazione e contabilità adottato con delibera 7 marzo 2009 n. 122/17 il bilancio è stato redatto in armonia ai principi contenuti:

a) nell'articolo 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

b) nella legge 3 aprile 1997, n. 94, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 25 giugno 1999, n. 208;

c) nel decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dello stesso decreto;

d) nel vigente mansionario interno sugli adempimenti e sul funzionamento del CNPI e dei suoi organismi.

Per quanto non previsto dal citato regolamento si applicano, ove compatibili, le norme contenute nel regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n.70.

Il regolamento stabilisce le procedure e le modalità in ordine alla formazione del bilancio di previsione e del rendiconto generale, indicando un sistema di scritture contabili, di rilevazioni, di verifiche e di controlli finalizzato a garantire la corretta rilevazione dell'attività amministrativa.



Nel conto economico la classificazione adottata cerca di rispecchiare quella tradizionalmente in uso presso il nostro Consiglio Nazionale con una impostazione mista "per natura" e "per destinazione" in dipendenza della tipologia di destinazione spesa.



CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

• **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio.

Non risultano in evidenza incrementi per gli acquisti dell'esercizio, in quanto la necessità di tentare la massima sovrapposibilità del bilancio finanziario con quello economico patrimoniale ha comportato che i pochi acquisti di beni materiali sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio. Il valore originario resta evidenziato nei dettagli di bilancio contrapposto ai relativi fondi ammortamento che ne coprono l'intero valore. Al riguardo si ricorda che l'Ente non svolgendo alcuna attività di impresa non ha soggettività fiscale (ad eccezione dell'IRAP), pertanto il ricorso a queste tecniche di ammortamento non comporta controindicazioni; in sostanza l'importo della quota ammortamenti dell'anno risulta corrispondente al capitolo degli acquisti in conto capitale. I valori complessivi delle immobilizzazioni confluiscono nell'inventario tenuto extra contabilmente, mentre, relativamente ai soli incrementi di valore, è presente la corrispondente rilevazione contabile nelle uscite in conto capitale del bilancio finanziario.

Fanno eccezione a tale corrispondenza i costi per macchine e attrezzature di ufficio che accolgono in competenza 1/3 dell'effettivo costo sostenuto finanziariamente in considerazione dell'installazione di nuovi apparati nella nuova sede degli uffici; 2/3 dell'importo alimenta i fondi di ammortamento distribuendo in tal modo l'impegno fino all'esercizio 2019.

ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni materiali**

Apparecchiature ed attrezzature ufficio	2018	2017
Costo originario	41.902,54	41.902,54
Ammortamenti esercizi precedente	-41.902,54	-41.902,54
Acquisizioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	0,00	0,00
Totale	41.902,54	41.902,54
Totale ammortamenti	-41.902,54	-41.902,54
Totale netto fine esercizio	0,00	0,00



Impianti interni speciali	2018	2017
Costo originario	77.732,85	77.732,85
Ammortamenti esercizi precedenti	-77.732,85	-77.732,85
Acquisizioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	0,00	0,00
Totale	77.732,85	77.732,85
Totale ammortamenti	-77.732,85	-77.732,85
Totale netto fine esercizio	0,00	0,00

Macchine ufficio elettroniche ed elettriche	2018	2017
Costo originario	96.764,41	88.892,21
Ammortamenti esercizi precedenti	-96.764,41	-88.892,21
Acquisizioni dell'esercizio	7.865,02	7.872,20
Ammortamenti dell'esercizio	-7.865,02	-7.872,20
Totale	104.629,43	96.764,41
Totale ammortamenti	-104.629,43	-96.764,41
Totale netto fine esercizio	0,00	0,00

CED/SOFTWARE/HARDWARE	2018	2017
Costo originario	47.219,29	42.751,65
Ammortamenti esercizi precedenti	-47.219,29	-42.751,65
Acquisizioni dell'esercizio	3.817,00	4.467,64
Ammortamenti dell'esercizio	-3.817,00	-4.467,64
Totale	51.036,29	47.219,29
Totale ammortamenti	-51.036,29	-47.219,29
Totale netto fine esercizio	0,00	0,00

Mobili d'ufficio	2018	2017
Costo originario	8.976,99	8.976,99
Ammortamenti esercizi precedenti	-8.976,99	-8.976,99
Acquisizioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	0,00	0,00



Mobili d'ufficio	2018	2017
Totale	8.976,99	8.976,99
Totale ammortamenti	-8.976,99	-8.976,99
Totale netto fine esercizio	0,00	0,00

Arredi d'ufficio	2018	2017
Costo originario	46.571,09	46.571,09
Ammortamenti esercizi precedenti	-46.571,09	-46.571,09
Acquisizioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	0,00	0,00
Totale	46.571,09	46.571,09
Totale ammortamenti	-46.571,09	-46.571,09
Totale netto fine esercizio	0,00	0,00

Computer ed accessori	2018	2017
Costo originario	62.111,18	62.111,18
Ammortamenti esercizi precedenti	-62.111,18	-62.111,18
Acquisizioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	0,00	0,00
Totale	62.111,18	62.111,18
Totale ammortamenti	-62.111,18	-62.111,18
Totale netto fine esercizio	0,00	0,00

Oneri trasferimento uffici pluriennali	2018	2017
Costo originario	114.968,72	114.968,72
Ammortamenti esercizi precedenti	-38.322,92	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-38.322,92	-38.322,92
Totale netto fine esercizio	38.322,88	76.645,80

Immobilizzazioni finanziarie

Fondazione Opificium	2018	2017
-----------------------------	-------------	-------------



Fondazione Opificium	2018	2017
Costo storico	155.000,00	155.000,00
Totale netto fine esercizio	155.000,00	155.000,00

Per quanto riguarda la Fondazione Opificium il valore corrisponde al patrimonio netto originario della Fondazione. Alla data di stesura della presente relazione il bilancio della Fondazione era già approvato con una perdita al netto delle imposte di euro **20.689,00** che si va a sommare alle perdite degli esercizi precedenti, per cui il patrimonio netto della Fondazione risulta ora azzerato. In linea con quanto stabilito nell'esercizio precedente in previsione di un rilancio delle attività di erogazione andrà messa in atto la ricostituzione del patrimonio.

Crediti verso Ordini	2018	2017
2005	264,00	264,00
2006	264,00	264,00
2007	492,75	492,75
2008	495,00	495,00
2009	40.816,83	40.816,83
2010	220,00	330,00
2011	6.857,00	7.242,00
2012	12.705,00	15.510,00
2013	18.617,50	28.472,50
2014	36.159,45	69.530,46
2015	176.485,28	222.152,05
2016	148.383,50	245.550,00
2017	193.551,00	456.039,77
2018	450.601,00	
Totale crediti verso Ordini Territoriali	1.085.912,31	1.087.159,36
di cui per quote non riscosse	442.522,52	442.522,52
e per quote già riscosse	643.389,79	644.636,84

Sono i crediti vantati nei confronti degli Ordini Provinciali qui ripartiti per anno di competenza e dettagliati nel bilancio economico per ciascun Ordine Territoriale.



Il valore è sostanzialmente analogo a quello dell'anno precedente e rispecchia le difficoltà dei nostri uffici amministrativi nell'attività di recupero di quote pregresse. E' da segnalare che in conseguenza dell'approvazione del regolamento che disciplina il versamento al Consiglio Nazionale delle quote individuali, e in funzione di piani di rientro programmati nell'arco di un biennio e che stanno consentendo una più corretta valutazione del debito nei confronti del CNPI si è rilevato che molti crediti non sono pienamente consolidati, dato che corrispondono a quote che l'ordine locale non è riuscito ad incassare.

Allo stato l'attività di verifica non è ancora completata ma, dalle informazioni già acquisite, il valore complessivo dei crediti iscritti comprende mancati incassi di quote individuali pari ad euro 442.522,52.

La presenza di importi così rilevanti derivanti da morosità direttamente in capo agli iscritti non esclude che si possa arrivare, in caso di accertata e definitiva inesigibilità, alla necessità di consistenti registrazioni di sopravvenienze passive, come variazione dei relativi residui attivi.

Altri crediti	2018	2017
Crediti diversi	67.045,18	52.008,53
Crediti verso Enti previdenziali ed erariali	27.941,30	0,00
Anticipazioni per costi competenza anno succ.vo		17.981,01
Totale	94.986,48	69.989,54

La posta accoglie anticipazioni su costi riferiti parzialmente all'anno successivo in scadenza nel mese di dicembre e per buona parte importi relativi alle contribuzioni anticipate dal Consiglio Nazionale per le due unità in comando presso l'Inail.

Disponibilità liquide

La consistenza risulta così ripartita:

Disponibilità liquide	2018	2017
Cassa	57,31	180,15
C/C postale 14201008	11.567,00	58.151,94
C/C 1188048 Banca Prossima	114.718,49	446.404,98
C/C 438/00002700 BPS	886.598,22	730.224,57
Deposito cauzionale	57.500,00	57.500,00
Totale	1.070.441,02	1.292.461,64

**PASSIVO**

Patrimonio netto	2018	2017
Patrimonio netto inizio esercizio	1.467.414,78	1.854.684,78
Fondo disponibile (ex acquisto sede)	775.541,34	775.541,34
risultato anni prec. e utilizzi in corso d'esercizio	(60.888,66)	(387.270,00)
Avanzo/disavanzo esercizio	(300.895,65)	(60.888,66)
Totale fine esercizio	1.881.171,81	2.182.067,46

Fondo svalutazione quote contributive	2018	2017
Fondo svalutazione quote contributive	21.413,40	21.413,40

E' riportato - invariato - il fondo di svalutazione quote contributive che era stato costituito per accogliere eventuali quote contributive per le quali dovesse essere deliberata l'inesigibilità.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo è stato adeguato attraverso accantonamenti effettuati ai sensi dell'articolo 23 del CCNL 2006/2009 (Indennità di anzianità) per i dipendenti assunti prima del 01.01.2001. Per gli altri dipendenti, incluso il dirigente, è stato applicato l'articolo 2120 del Codice Civile.

Il fondo comprende le indennità maturate dal personale dipendente al 31.12.2018 detratto degli importi utilizzati negli anni precedenti.

Il fondo risulta inoltre al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Fondo Indennità di anzianità e TFR	2018	2017
Valore a inizio esercizio	328.741,85	297.760,54
Rivalutazione	6.364,39	5.306,57
Imposta sostitutiva 17%	(1.081,95)	(902,12)
Accantonamento dell'esercizio TFR	28.015,21	26.576,85
Utilizzo indennità e TFR	0,00	0,00
Totale indennità e TFR a fine esercizio	362.039,50	328.741,84

Debiti



I debiti ammontano complessivamente ad € 164.234,25 e risultano così composti:

Debiti	2018	2017
Debiti verso fornitori	65.001,32	31.216,84
Debiti verso Visa per utilizzo carte di credito	22.488,46	24.735,14
IRPEF 1001	23.301,78	29.923,36
IRPEF 1040	3.523,44	1.483,93
IVA da split payment	2.031,55	3.754,85
Add.le regionale	0,00	191,48
Add.le comunale	0,00	104,52
Ritenute sindacali	1.102,84	1.128,23
INPS e INAIL c/competenze	27.590,30	29.354,31
Debiti verso Erario per IRAP	8.668,00	9.750,00
contributi su ferie non godute al 31/12	1.972,44	
competenze su ferie non godute al 31/12	8.284,08	
Debiti per imposta sostitutiva	270,04	283,03
Totale	164.234,25	131.925,69

**CONTO ECONOMICO****RICAVI****Entrate correnti**

Le entrate correnti si riferiscono all'accertamento delle quote contributive dovute per l'anno 2018 dai singoli Ordini. L'importo della quota di spettanza del Consiglio Nazionale anche per il 2018 è stata mantenuta invariata in € 55,00 per iscritto.

Resta immutata l'agevolazione promossa dal Consiglio Nazionale nei confronti dei nuovi iscritti.

Entrate correnti	2018	2017
Quote iscritti (tramite Ordini Territoriali)	2.057.322,00	2.114.337,50
Incassi da Agenzia Riscossione	1.408,91	997,05
Rivalsa spese	50.000,00	52.008,03
Recuperi e rimborsi	2.707,02	7.544,88
Diritti di segreteria	18.494,00	16.250,00
Utilizzo straordinario avanzo di amministrazione		387.270,00
Totale	2.129.931,93	2.578.407,46

Proventi Finanziari	2018	2017
Interessi attivi su depositi e conti correnti	47,24	2.972,21
Totale	47,24	2.972,21

Totale proventi	2.129.979,17	2.581.379,67
------------------------	---------------------	---------------------

Le entrate diverse dai contributi degli Ordini Territoriali accolgono per lo più rimborsi di spese su attività svolte presso Accredia e Uni per la partecipazione del nostro Rappresentante agli incontri programmati.

I diritti di segreteria sono esclusivamente riferiti agli introiti per autorizzazioni alla organizzazione di corsi di formazione.

Proventi straordinari	2018	2017
Sopravvenienze attive su residui	7.951,02	32.756,71
Sopravvenienze attive	0,00	-0,00
Totale	7.951,02	32.756,71



Le sopravvenienze accolgono scritture di rettifica e compensative su registrazioni contabili riferite alle variazioni degli iscritti negli Ordini Territoriali.

**COSTI DI GESTIONE**

I costi della gestione ammontano complessivamente a € **2.438.825,84**

Come già segnalato la classificazione adottata rispecchia quella tradizionalmente in uso presso il nostro Consiglio Nazionale.

Spese organi Ente	2018	2017
Attività Istituzionale Collegio Revisori	16.240,64	17.255,68
Attività Istituzionale Consiglieri Nazionali	645.884,78	674.423,90
Totale	662.125,42	691.679,58

Costi del personale	2018	2017
Stipendi ed indennità	356.675,11	348.819,63
Contributi previdenziali	101.544,11	97.864,53
Indennità di fine rapporto	33.297,66	30.981,30
Buoni pasto	16.991,34	14.519,43
Altri costi personale (Aran)	24,80	24,80
Contributi INAIL	1.831,64	3.525,17
Formazione personale CNPI		1.099,14
Totale	510.364,66	496.834,00

Il costo rappresenta un aumento rispetto all'esercizio precedente dovuto all'assunzione di una unità nell'area B - posizione B1 a tempo determinato. La decorrenza dell'assunzione è febbraio 2018.

Spese funzionamento uffici	2018	2017
Spese locazione sede	225.776,00	277.469,98
Oneri accessori	21.808,08	10.232,03
Cancelleria	3.158,15	2.143,99
Energia elettrica	7.186,44	10.124,81
Postali e bollati	159,64	490,21
Postali conto terzi	608,94	400,83
Telefoniche e fax	25.310,12	25.587,68
Circolari, fotocopie, offset	1.941,49	3.167,01



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Spese funzionamento uffici	2018	2017
Canoni macchinari, impianti e software	12.899,67	10.436,58
Pulizia locali sede	12.297,60	13.703,04
Locomozione	49,00	91,35
Libri, riviste, giornali	8.612,08	19.437,12
Assicurazioni	13.167,50	14.125,82
Consulenze amministrative	15.006,09	18.440,74
Consulenze legali	113.243,12	112.983,68
Manutenzioni varie e ristrutturazione locali		10.692,08
Consulenze tecniche	1.985,51	13.615,00
Noleggio apparecchiature	2.973,33	3.964,44
Canoni passivi	586,98	6.315,17
Sito internet e servizi web	5.958,12	8.278,38
Totale	472.727,86	561.699,87

Oneri finanziari	2018	2017
Spese e commissioni bancarie e postali	781,51	1.375,61
Totale	781,51	1.375,61

Oneri tributari	2018	2017
Tributi locali	8.451,59	9.967,46
Altre imposte e tasse	6.091,61	3.326,88
Irap	67.235,82	68.240,31
Totale	81.779,02	81.534,65

Uffici del CNPI	2018	2017
Corsi di approfondimento		1.002,00
Totale	0,00	1.002,00

Riunioni per convegni	2018	2017
Convegni, congressi, assemblee	56.417,23	64.898,83
Totale	56.417,23	64.898,83



L'attività ha riguardato incontri territoriali di divulgazione delle prospettive in ambito europeo a favore dei giovani correlate ad una migliore qualificazione professionalizzante del titolo di studio e incontri assembleari di categoria.

Altre spese	2018	2017
Spese rappresentanza	27.303,48	41.545,57
Diverse non classificate	5.342,05	4.826,92
Totale	32.645,53	46.372,49

Oneri straordinari	2018	2017
Progetti di ricerca e comunicazioni		
Finanziamento Fondazione per progetti finalizzati		58.376,00
UMO Università e Orientamento e Europa	60.368,52	65.209,23
Totale	60.368,52	123.585,23

Il costo è riferito alla collaborazione con il Prof. Carlo Pilia inerente attività di assistenza nella redazione e nell'attuazione di un progetto formativo, a supporto del progetto finalizzato all'innalzamento del titolo di studio di perito industriale e conseguente orientamento, tirocinio e formazione permanente. Accoglie inoltre il valore della collaborazione in ambito europeo con la HBA partners per l'attività di rappresentanza del CNPI dinanzi agli Organismi e alle Istituzioni dell'Unione Europea e dei suoi Stati Membri volte a difendere gli interessi dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati Italiani.

Spese funzionamento Commissioni	2018	2017
Infortunistica stradale	1.866,60	2.817,32
Catasto, Topografia e Sistemi Inf.vi territoriali	608,19	6.778,75
Comunicazione di Categoria	1.041,65	2.454,32
Edilizia, Lavori Pubblici e Pianificazione terr.le	2.056,44	7.193,68
Impianti elettrici ed elettronici	2.315,29	10.938,81
Prevenzione Incendi-(Sicurezza nei luoghi.....)	3.610,73	9.419,13
Sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro	559,98	5.119,68
Termotecnica ed Impianti affini	1.932,77	7.668,26
Rimborsi esperti gruppi studio diversi e deleghe	30.051,67	21.859,82



Spese funzionamento Commissioni	2018	2017
Totale	44.043,32	74.249,77

Stampa di categoria – "Opificium"	2018	2017
Stampa spedizione rivista		3.660,00
USPI	800,00	750,00
Ordine dei Giornalisti per il Direttore Responsabile	813,00	95,00
Contratto Edit. Edizioni Erinne	76.360,00	68.400,01
Servizi editoriali affidati a terzi (Opificium)	292.800,00	292.800,00
Totale	370.773,00	365.705,01

La diffusione online della rivista Opificium, già in atto dall'anno 2016, ha annullato completamente la voce relativa ai costi di stampa e di spedizione della rivista.

Spese rappresentanze in Enti	2018	2017
AIDI	600,00	600,00
AICARR	675,00	675,00
CEI	3.112,00	1.556,00
ITACA	1.700,00	1.700,00
UNI,ATIG,CTI	41.946,66	43.452,60
PAT/RPT	15.825,44	16.624,56
ACCREDIA	500,00	500,00
PROSIEL	1.500,00	1.500,00
CNIM	1.033,00	1.033,00
Totale	66.892,10	67.641,16

Ammortamenti e sopravvenienze	2018	2017
Sopravvenienze passive su residui	14.099,00	47.655,98
Ammortamenti	65.808,67	50.790,86
Totale	79.907,67	98.446,84

Disavanzo economico	300.895,65	60.888,66
---------------------	-------------------	------------------



Le sopravvenienze accolgono scritture di rettifica e compensative su registrazioni contabili per lo più riferite alle variazioni degli iscritti negli Ordini Territoriali.

Gli ammortamenti sono riferiti a beni acquisiti quali computer, tablet, programmi e licenze varie nonché la ripartizione in 1/3 dei beni acquisiti in relazione al trasferimento uffici.

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie

Il numero dei dipendenti in forza all'Ente alla chiusura dell'esercizio:

- dirigenti: n. 1
- impiegati: n. 9 di cui n. 1 a tempo determinato e n. 2 in comando presso l'Inail.

ONERI TRIBUTARI

L'imposta regionale sulle attività produttive è stata determinata, trattandosi di Ente non commerciale, con il sistema retributivo, nel modo seguente:

<i>Retribuzione personale dipendente</i>	€ 399.794,00
<i>Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ex art. 47 TUIR</i>	€ 387.612,50
<i>Redditi di lavoro aut. non eserc. abitualm. ex art. 81, c. 1, let. I) TUIR</i>	€ <u>3.600,00</u>
VALORE PRODUZIONE	€ <u>791.006,50</u>
<i>Valore produzione imponibile € 791.006,50 X aliquota 8,50% imposta</i>	€ <u>67.235,55</u>

Dalla chiusura dell'esercizio ad oggi non si sono verificati ulteriori fatti di rilievo da segnalare. Con l'approvazione del bilancio 2018 Vi ricordo che scade il mandato dei nostri revisori; Vi invito pertanto a voler provvedere alla nomina del Collegio per il prossimo triennio.

*Consiglio Nazionale dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati*

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSIGLIO NAZIONALE PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Anno 2018

CONSISTENZA DI CASSA DI INIZIO ESERCIZIO			€ 1.267.726,50
Riscossioni	In c/ competenza	2.036.044,41	2.581.437,73
	In c/ residui	545.393,32	
Pagamenti	In c/ competenza	2.676.550,49	2.801.211,67
	In c/ residui	124.661,18	
CONSISTENZA DI CASSA DI FINE ESERCIZIO			€ 1.047.952,56
Residui attivi	Esercizi precedenti	689.880,59	1.219.221,68
	Esercizio in corso	529.341,09	
Residui passivi	Esercizi precedenti	0,00	141.745,79
	Esercizio in corso	141.745,79	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			€ 2.125.428,45

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2019 risulta così prevista		
Parte Vincolata		
TFR al 31/12/2018		362.039,50
Fondo svalutazione quote contributive		21.413,40
Totale Parte Vincolata		383.452,90
Parte Disponibile		1.741.975,55
Totale Risultato di Amministrazione		€ 2.125.428,45

